

## Percezione dello Stato di Salute nella popolazione adulta ed anziana dell'ASL CN2:

### i dati dei Sistemi di Sorveglianza PASSI 2009-2012 e PASSI d'Argento 2010

La valutazione delle condizioni di salute di una popolazione è un problema molto complesso; l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come uno stato di "benessere psicofisico", evidenziando sia una componente oggettiva (presenza o assenza di malattie) sia una soggettiva (il modo di vivere e percepire la malattia stessa); in particolare la percezione dello stato di salute testimonia l'effettivo benessere o malessere psicofisico vissuto dalla persona.

Nei sistemi di sorveglianza PASSI e PASSI D'Argento la salute percepita viene valutata col metodo dei "giorni in salute" (Healthy Days), che misura la percezione del proprio stato di salute e benessere attraverso quattro domande: lo stato di salute auto-riferito, il numero di giorni nell'ultimo mese in cui l'intervistato non si è sentito bene per motivi fisici, il numero di giorni in cui non si è sentito bene per motivi psicologici ed il numero di giorni in cui ha avuto limitazioni nelle attività abituali.

## Popolazione 18-69 anni ASL CN2

### Come hanno risposto alla domanda sul proprio stato di salute?

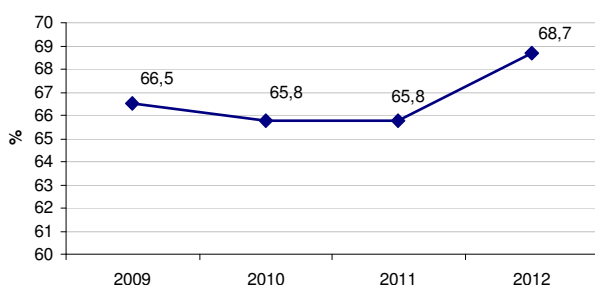
Secondo i dati PASSI 2009-2012, nell'ASL CN2, il 67% degli intervistati giudica in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% riferisce di sentirsi discretamente e solo il 2% risponde in modo negativo (male/molto male).

In particolare si dichiarano più soddisfatti della propria salute:

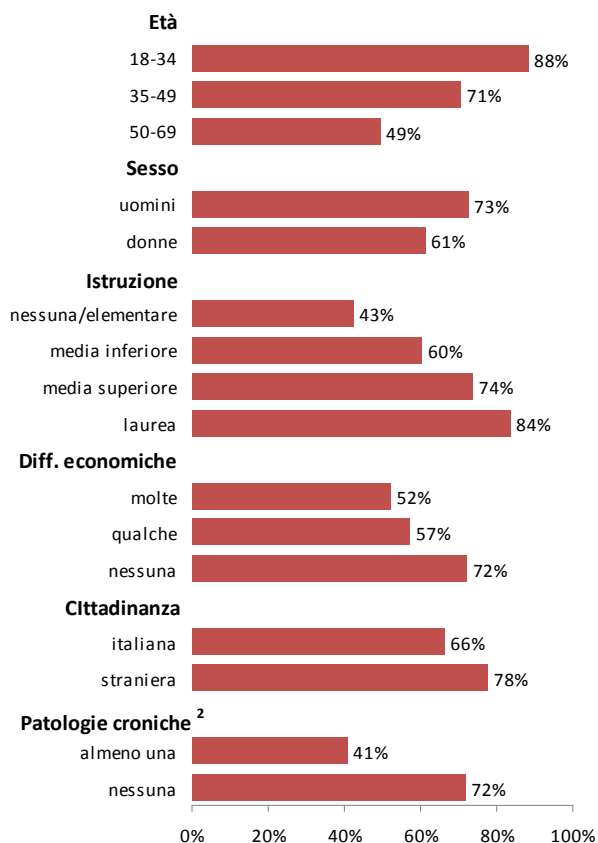
- i giovani nella fascia 18-34 anni (88%);
- gli uomini (73%);
- le persone con alta istruzione (84%);
- le persone senza difficoltà economiche (72%);
- le persone senza patologie severe (72%);
- i cittadini stranieri (78%).

Dal 2009 al 2012 nell'ASL CN2 si assiste ad un probabile miglioramento dello stato di salute percepito.

**Stato di salute percepito positivamente**  
 Prevalenze per anno di rilevazione  
 ASL CN2 Alba-Bra - Passi 2009-12



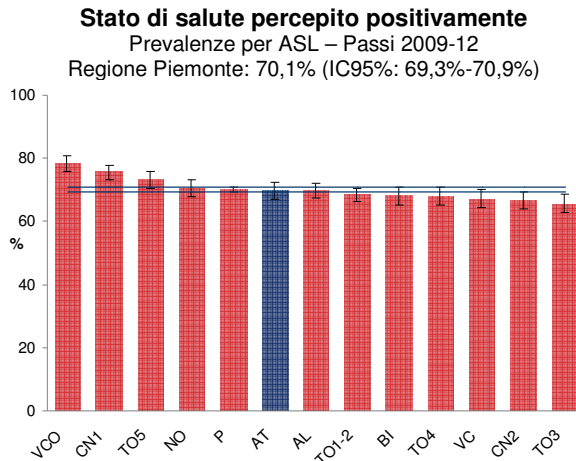
**Stato di salute percepito positivamente<sup>1</sup>**  
 Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
 ASL CN2 Alba-Bra - Passi 2009-2012  
**Totale:** 66,7% (IC 95%: 63,8%-69,5%)



<sup>1</sup> persone che si dichiarano in salute buona o molto buona.

<sup>2</sup> almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie, malattie croniche del fegato.

Tra le ASL del Piemonte partecipanti al sistema Passi 2009-2012, il 70% (range 66% ASL TO3 - 79% ASL VCO) degli intervistati giudica positivamente la propria salute.



Nel periodo 2009-2012, a livello nazionale, Passi rileva che 2/3 degli intervistati (68%) giudica positivo il proprio stato di salute riferendo di sentirsi bene o molto bene, quasi 1/3 riferisce di sentirsi discretamente (28%) e solo il 4% invece riferisce di sentirsi male o molto male.

I gruppi di popolazione che si dichiarano più soddisfatti della propria salute sono i giovani (87%), gli uomini (72%), le persone con un livello di istruzione più alto (79%), chi non ha difficoltà economiche (76%), chi non riferisce condizioni patologiche severe fra quelle indagate da Passi (75%) e gli stranieri (77%).

L'analisi multivariata, condotta separatamente per genere, conferma come significative l'associazione fra percezione positiva dello stato di salute e la giovane età, il vantaggio socio-economico, l'assenza di cronicità e la cittadinanza straniera.

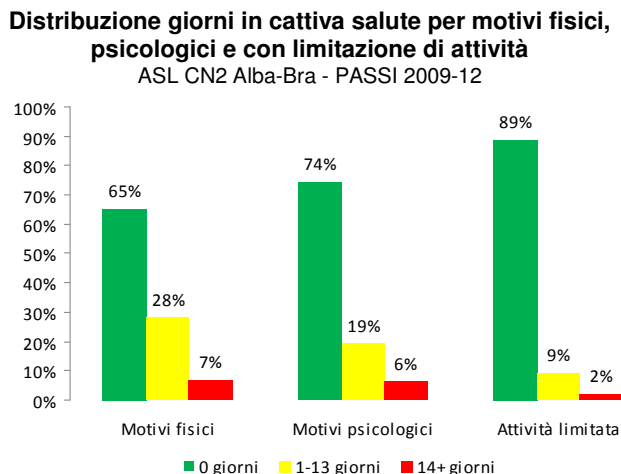
La distribuzione geografica della prevalenza di coloro che dichiarano buono il proprio stato di salute non disegna un chiaro gradiente; la variabilità regionale è piuttosto contenuta, tuttavia tra le Regioni si rilevano alcune significative differenze: in Sardegna si registra la prevalenza più bassa (58%) e nella P.A. di Bolzano quella maggiore (82%).



**Quanti sono i giorni di cattiva salute percepiti in un mese e in quale misura l'attività normale ha subito delle limitazioni?**

Nell'ASL CN2 la maggior parte delle persone intervistate riferisce di essersi sentita bene per tutti gli ultimi 30 giorni (65% in buona salute fisica, 74% in buona salute psicologica e 89% senza alcuna limitazione delle attività abituali).

Una piccola parte riferisce più di 14 giorni in cattiva salute in un mese: il 7% per motivi fisici, il 6% per motivi psicologici e il 2% con limitazioni alle attività abituali.



### Giorni percepiti in cattiva salute al mese

ASL CN2 Alba-Bra - PASSI 2009-12 (n=1.100)

Caratteristiche	N° gg/mese per		
	Motivi fisici	Motivi psicologici	Attività limitata
<b>Totale</b>	<b>2,6</b>	<b>2,3</b>	<b>0,8</b>
<b>Classi di età</b>			
18 - 34	1,5	1,8	0,5
35 - 49	2,6	2,5	0,9
50 - 69	3,2	2,4	0,8
<b>Sesso</b>			
uomini	1,9	1,4	0,6
donne	3,2	3,1	0,9
<b>Istruzione</b>			
nessuna/elementare	4,2	2,5	0,6
media inferiore	3,2	2,4	1,1
media superiore	2	2,1	0,5
laurea/diploma univ.	1,5	2,2	0,8
<b>Difficoltà economiche</b>			
molte	4,6	4,2	1,6
qualche	3,7	3,4	1,3
nessuna	1,9	1,6	0,5
<b>Patologie croniche</b>			
almeno una	4,3	2,9	1,2
assente	2,2	2,2	0,7

La media dei giorni al mese in cattiva salute è di 2,6 giorni per motivi fisici e di 2,3 giorni per motivi psicologici. Le attività abituali risultano invece limitate in media per quasi un giorno al mese.

Il numero medio di giorni in cattiva salute per motivi fisici e psicologici e quello dei giorni con limitazioni alle attività abituali è maggiore nelle donne, nelle persone con difficoltà economiche e con presenza di patologie croniche.

## Popolazione >64 anni ASL CN2

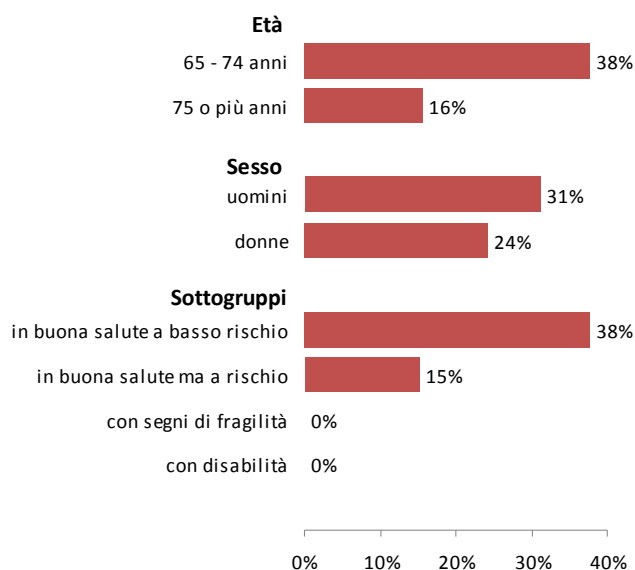
### Come percepiscono il proprio stato di salute gli ultra 64enni?

Secondo i dati Passi d'Argento, indagine rivolta alla popolazione ultra 64enne, nell'ASL CN2 nel 2010, il 27% giudica il proprio stato di salute positivamente (molto bene o bene), il 56% discretamente e il rimanente 17% in modo negativo (male o molto male).

In particolare si dichiarano più soddisfatti della propria salute:

- i 65-74enni (38%);
- gli uomini (31%);
- i soggetti rientranti nel sottogruppo "in buona salute a basso rischio" (38%).

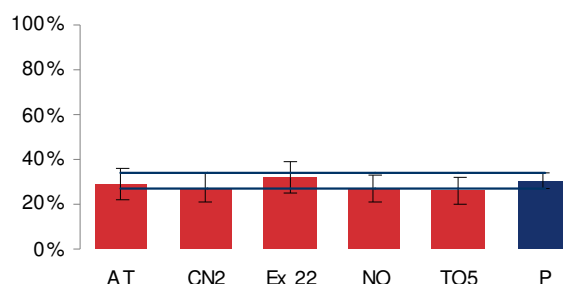
**Stato di salute percepito positivamente**  
Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
ASL CN2 Alba-Bra, PASSI d'Argento 2010 (n= 177)  
**Totale: 27,1% (IC 95%: 20,7%-34,3%)**



\* Nota: la definizione di soggetti in "buona salute a basso rischio" è riportata a pagina 4.

Tra le ASL della Regione Piemonte partecipanti all'indagine locale PASSI D'Argento, la percentuale di ultra 64enni che giudica il proprio stato di salute positivamente va dal 26% dell'ASL TO5 al 32% dell'ex ASL 22.

**Percezione della propria salute (%)**  
Regione Piemonte, PASSI d'Argento 2010: 31% (IC95%: 27%-35%)



Bande blu orizzontali: limiti di confidenza regionali.

## Quanti sono i giorni di cattiva salute percepita in un mese e in che misura limitano le attività di tutti i giorni?

**Giorni percepiti in cattiva salute al mese**  
ASL CN2 Alba-Bra, PASSI d'Argento maggio-giugno 2010 (n=168)

Caratteristiche	N° gg/mese per		
	Motivi fisici	Motivi psicologici	Attività limitata
<b>Totale</b>	<b>7,8</b>	<b>6,7</b>	<b>6,2</b>
<b>Classi di età</b>			
65 - 74	6,6	5,9	5,1
75 anni ed oltre	9,1	7,5	7,4
<b>Sesso</b>			
uomini	7	4,6	5
donne	8,4	8,1	7,1
<b>Istruzione*</b>			
bassa	8,6	7,2	6,4
alta	5,6	5,4	5,4
<b>Difficoltà economiche</b>			
molte	11	9,1	9,6
qualche	11,1	8,3	7,6
nessuna	5,6	5,5	4,7
<b>Sottogruppi**</b>			
in buona salute a basso rischio	4,9	3,5	3,6
in buona salute ma a rischio	11,9	12,9	8,7
con segni di fragilità	12,7	11	11,5
con disabilità	21,7	16,7	19,2

\* istruzione bassa: nessuna/elementare; istruzione alta: media inferiore /media superiore/laurea.

\*\***Gli ultra 64enni in buona salute a basso rischio di malattia**

Si tratta di persone che:

- ✓ sono in grado di svolgere da sole tutte le ADL (*Activities of Daily Living*)
- ✓ non sono autonome in al massimo in 1 IADL (*Instrumental Activities of Daily Living*)
- ✓ presentano **al massimo 1** delle seguenti caratteristiche o condizioni: problemi di masticazione o di vista o di udito; insufficiente attività fisica o abitudine al fumo o consumo di alcol fuori pasto o scarso consumo di frutta e verdura; sintomi di depressione o rischio di isolamento sociale.

**Gli ultra 64enni in buona salute ma a rischio di malattia e fragilità**

Come il gruppo precedente, si tratta di persone che:

- ✓ sono in grado di svolgere da sole tutte le ADL
- ✓ non sono autonome in al massimo in 1 IADL
- ✓ in più presentano **almeno 2** delle seguenti caratteristiche o condizioni: problemi di masticazione o vista o udito; insufficiente attività fisica o abitudine al fumo o consumo di alcol a rischio o scarso consumo di frutta o verdura; sintomi di depressione o di isolamento, mancanza di supporto sociale.

**Gli ultra 64enni con segni di fragilità**

- ✓ sono in grado di svolgere da soli tutte le ADL
- ✓ non sono autonomi **in almeno 2** IADL.

**Gli ultra 64enni con disabilità**

- ✓ non sono autonomi **in una o più** ADL.

Nella popolazione anziana ultra 64enne, la media dei giorni in cattiva salute a causa delle condizioni fisiche è di 7,8 giorni, per motivi psicologici è di 6,7 e la limitazione nelle attività abituali è di 6,2 giorni.

Tra le persone con disabilità si rileva un numero nettamente superiore di giorni di cattiva salute percepita: sono dichiarati mediamente 21,7 giorni per motivi fisici, 19,2 giorni per limitazioni delle attività e 16,7 giorni su 30 relativamente ai motivi psicologici.

Il numero medio di giorni vissuti in cattiva salute sia per motivi fisici che psichici o per limitazioni nelle attività abituali aumenta al progredire dell'età ed è maggiore nella popolazione femminile.

## **Conclusioni e raccomandazioni**

La maggior parte degli intervistati della popolazione adulta dell'ASL CN2 (67%) riferisce di sentirsi in buona salute, mentre tra gli anziani solo 1 su 3.

Sia PASSI che PASSI D'Argento evidenziano come la percezione negativa del proprio stato di salute aumenti con l'età, sia più frequente nelle donne, nelle persone con difficoltà economiche e nei gruppi di popolazione più vulnerabili.

Il "sentirsi male" più che lo "star male" potrebbe essere l'elemento che determina il contatto tra individuo e Servizi Sanitari: infatti a parità di gravità, una determinata patologia può ripercuotersi diversamente sulla funzionalità fisica, psicologica e sociale della persona. Il monitoraggio degli indicatori soggettivi dello stato di salute, prodotto dai sistemi di sorveglianza di popolazione, può fornire pertanto indicazioni utili alla programmazione a livello di Azienda Sanitaria.

Per maggiori informazioni, visita i siti:

- [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it);
- [www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-dettagliata-18-69-anni.html](http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-dettagliata-18-69-anni.html);
- [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it).

EPID ASL CN2 /6/2013

A cura di: Laura Marinaro – S.S.D. Epidemiologia; Attilio Clerico – Direzione Dipartimento di Prevenzione; Giuseppina Zorziotti – S.S.D. Epidemiologia.

